

COMUNE DI VERGATO

(Città Metropolitana di Bologna)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018; in assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

Nella lettura dei dati contabili occorre inoltre tenere presente che, con decorrenza 01/01/2015, ha preso avvio l'applicazione della riforma della contabilità pubblica, conosciuta come "armonizzazione contabile", approvata al fine di rendere omogenei i bilanci delle amministrazioni pubbliche per soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, al rispetto delle regole comunitarie ed all'attuazione del federalismo fiscale.

I dati del primo anno del mandato amministrativo (2014) vengono quindi esposti secondo la normativa precedente ed, in alcuni casi, secondo il riaccertamento straordinario adottato in sede di Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	7.714
31.12.2015	7.639
31.12.2016	7.627
31.12.2017	7.664
31.12.2018	7.709

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MASSIMO GNUDI	26/05/2014
Vicesindaco	ANSELMA CAPRI	12/06/2014
Assessore	ILARIA NANNI	12/06/2014
Assessore	MASSIMO GRANIERI	12/07/2018
Assessore	PIER ANTONIO GOZZOLI	12/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MASSIMO GNUDI	12/06/2014
Consigliere	ANSELMA CAPRI	12/06/2014
Consigliere	NICOLINO MOLINARO	12/06/2014
Consigliere	VERDIANA NERI	12/06/2014
Consigliere	PIER ANTONIO GOZZOLI	12/06/2014
Consigliere	ILARIA NANNI	12/06/2014
Consigliere	MATTEO BARALDI	12/06/2014
Consigliere	GIOVANNI ZAVORRI	12/06/2014
Consigliere	MASSIMO GRANIERI	09/08/2016
Consigliere	CARLO MONACO	12/06/2014
Consigliere	GIUSEPPE ARGENTIERI	12/06/2014
Consigliere	GIUDITTA ULIANI	12/06/2014
Consigliere	MASSIMO GAMBERI	12/06/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ...0.....

Segretario: ...VACANTE.....

Numero dirigenti: ...0.....

Numero posizioni organizzative: 6.....

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 30

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

//.....

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore/servizio: il Servizio Segreteria e Affari generali ha subito modifiche in ragione delle dimissioni volontarie del vicesegretario nel mese di dicembre 2018 e della sua sostituzione con personale individuato in comando mediante convenzione attivata con Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese. Altri cambiamenti hanno riguardato mobilità in uscita ricoperte mediante mobilità in entrata per interscambio.

Settore Cultura: dopo il rientro della Responsabile dal congedo per maternità, il settore si è ricostituito assumendo le funzioni relative al provveditorato temporaneamente assegnate ai Lavori pubblici.

Settore Polizia municipale, Istruzione, Servizi sociali, Informatica, Cultura e turismo sono funzioni delegate all'Unione dei Comuni a partire dal 2014.

Settore Lavori Pubblici. Sono in corso modifiche in quanto sono previsti pensionamenti e mobilità in uscita.

Settore/servizio; Demografici e URP. È stato attuato il trasloco dell'Unità in altri uffici per lasciare spazio alla realizzazione del museo permanente dedicato al Maestro Luigi Ontani.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Nel periodo 2014-2017 (il dato 2018 verrà elaborato in sede di Rendiconto di Gestione) l'unico parametro positivo, sui 10 definiti dalla normativa, è il n.4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente". Il parametro in esame, per diversi esercizi, è stato influenzato dalla gestione del Piano di Zona del Distretto di Porretta Terme, gestito dal comune di Vergato in qualità di capofila, e dai rapporti di debito/credito con l'azienda USL in relazione ai progetti che richiedono tempi lunghi per i pagamenti comportando verifiche progettuali molto complesse.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Gli atti regolamentari adottati nel periodo sono i seguenti:

- D.C.C. n. 39 del 15/07/2014: INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: ART. 23 BIS "INCARICHI DI COLLABORAZIONE" - APPROVAZIONE
- D.C.C. n. 44 del 31/07/2014: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE CONSULE PER LA PREVISIONE DI UNA ULTERIORE CONSULTA DEL CAPOLUOGO DI VERGATO
- D.C.C. n. 46 del 31/07/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 47 DEL 31/07/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE.
- D.C.C. n. 48 del 31/07/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE.
- D.C.C. n. 49 del 31/07/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- D.C.C. n. 88 DEL 27/11/2014: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI COMUNALI DI VERGATO – APPROVAZIONE
- D.C.C. n. 31 del 31/07/2015: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 32 del 30/07/2015: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE.
- D.C.C. n. 36 del 30/07/2015: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 42 del 30/07/2015: REGOLAMENTO UNICO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI - AGGIORNAMENTO
- D.C.C. n. 43 del 30/07/2015: REGOLAMENTO COMUNALE PASSI CARRABILI – MODIFICHE
- D.C.C. n. 44 del 30/07/2015: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI PARCHI E DEI GIARDINI
- D.C.C. n. 61 del 26/11/2015: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI. AGGIORNAMENTO.
- D.C.C. n. 3 del 29/01/2016: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 33 L.R. 20/2000
- D.C.C. 32 del 22/06/2016: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 38 del 30/06/2016: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)
AI SENSI DELL'ART. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000.
- D.C.C. n. 69 del 27/10/2016: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI - AGGIORNAMENTO ART. 9 - 3° COMMA
- D.C.C.: 70 del 27/10/2016 REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 82 del 29/12/2016 : APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011
- D.C.C. n. 84 del 29/12/2016: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO A NORMA DEL DL.GS. N.33/2012 COME MODIFICATO
DAL D.LGS. N.97/2016
- D.C.C. n. 5 del 30/03/2017: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICHE.
- D.C.C. n. 24 del 25/05/2017: VARIANTE N. 01.2017 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE). ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 24.03.2000 "DISCIPLINA GENERALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".
- D.C.C. n. 26 del 25/05/2017: MODIFICA REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI;
- D.C.C. n. 70 del 28/12/2017: "VARIANTE N. 01.2017" AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE). APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 4 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 24.03.2000 "DISCIPLINA GENERALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".
- D.C.C. n. 71 del 28/12/2017: ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) IN RECEPIMENTO DELLO "SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO" E DELLE "DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI" APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 922 DEL 28.06.2017, ALLEGATI I, II.
- D.C.C. n. 72 del 28/12/2017: MOZIONE PROT. 3636/2017 - MODIFICHE ALL' ARTICOLO 11 - "APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IN FUNZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO" - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA DEI RIFIUTI (TARI)
- D.C.C. n. 18 del 26/02/2018: ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE
- D.C.C. n. 24 del 28/03/2018: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)
- D.C.C. n. 25 del 28/03/2018: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE PUBBLICHE DI PROPRIETA' COMUNALE
- D.C.C. 26 28/03/2018: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, DEI CIRCHI EQUESTRI E DEI PARCHI DIVERTIMENTO
- D.C.C. n. 27 del 28/03/2018: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .

- D.C.C. n. 46 del 30/07/2018: TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETÀ ED ELIMINAZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI, DERIVANTI DALLA CONVENZIONE DI PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (PEEP), AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 45 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE N. 448 DEL 23.12.1998 "MISURE DI FINANZA PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE E LO SVILUPPO". APPROVAZIONE REGOLAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE
- D.C.C. n. 63 del 29/11/2018: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI ALLOGGI COMUNALI DESTINATI ALL' EMERGENZA SOCIALE. APPROVAZIONE
- D.C.C. n. 64 del 29/11/2018: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA E RURALE
- D.C.C. n. 6 del 23/01/2019: REGOLAMENTO IN MATERIA DI ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI VERGATO". APPROVAZIONE
- D.C.C. n. 7 del 23/01/2019: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI. MODIFICHE.
- D.C.C. n. 22 del 07/03/2019: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI – RETTIFICA

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le Entrate tributarie (Titolo I - parte Entrata) rappresentano la prima e principale voce del bilancio comunale. Durante il quinquennio 2014-2019 i tributi comunali hanno subito cambiamenti profondi per dimensione, normativa e modalità di contabilizzazione, sì da renderne piuttosto complessa la comparabilità tra i vari anni.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

IMU

L'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, aveva inizialmente disciplinato la normativa relativa all'Imposta municipale propria (IMU), secondo la quale l'aliquota base era fissata dallo Stato al 7,6‰, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla o diminuirla fino a 0,3 punti percentuali.

Nel Comune di Vergato dall'anno 2014 l'aliquota base è fissata al 10,60‰.

Per le sole abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9, e relative pertinenze, era prevista un'aliquota ridotta del 4‰, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla o diminuirla fino al 2‰, nonché una detrazione di Euro 200,00 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta).

Nel Comune di Vergato dall'anno 2014 l'aliquota per tale fattispecie è fissata al 5,00‰ e la detrazione in Euro 200,00.

Dall'anno 2015 il Comune di Vergato ha, inoltre, previsto l'aliquota del 7,60‰, ridotta rispetto all'aliquota base, per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze interamente concesse in locazione a titolo di abitazione principale, a canone concordato, alle condizioni definite dagli appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 09/12/1998, n. 431.

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitaz. principale (SOLO cat. A1-A8-A9)	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰	5,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Locazioni a canone concordato	10,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰

La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC). La IUC si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: la natura ed il valore del cespite e la fruizione di servizi comunali. La IUC si articola in tre distinti tributi: l'IMU, descritta sopra, la TASI e la TARI.

TASI

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di IMU, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite. La base imponibile è la stessa dell'IMU. L'aliquota base è pari all'1% ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento.

Il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote IMU e TASI non superi l'aliquota massima del 10,6% fissata per l'IMU.

Per l'anno 2014 l'aliquota TASI non poteva essere comunque superiore al 2,5% salvo (D.L. 16/2014 convertito), a determinate condizioni, un incremento massimo dello 0,8 % delle aliquote massime.

Il Comune di Vergato per gli anni 2014 e 2015 ha applicato la TASI esclusivamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse Cat. A1, A8 e 9) e relative pertinenze, con un'aliquota pari al 3,3%, e con detrazioni scaglionate in base al valore della rendita catastale dell'immobile.

La Legge di stabilità 2016, Legge n. 208 del 28/12/2015, ha stabilito l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze e, pertanto, dall'anno 2016 ad oggi il Comune di Vergato non ha applicato la TASI a nessuna delle fattispecie previste dalla legge.

Va segnalata l'attribuzione ai Comuni di un contributo concesso annualmente dallo Stato per la parziale copertura della perdita di gettito sulle prime case.

2.1.2. Addizionale Irpef

L'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita dall'art. 1 del D. Lgs. 28/09/98, n. 360 e successive modificazioni.

Il Comune di Vergato nel quinquennio in esame ha applicato le seguenti aliquote:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,75%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Resta fissata a Euro 9.000,00 la soglia di esenzione dall'Addizionale Comunale IRPEF per i contribuenti che possiedono un reddito imponibile ai fini IRPEF non superiore a Euro 9.000,00 annui.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dall'anno 2014 il Comune di Vergato applica la TARI il cui presupposto è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. La superficie delle unità immobiliari assoggettate a TARI, rilevante per il calcolo della tassa, è quella calpestabile e fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu vigente nel Comune di Vergato fino all'anno 2013.

Il Comune di Vergato commisura la TARI alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga") e la tariffa prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, compreso lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Per il Comune di Vergato, il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti dal gestore COSEA Ambiente Spa, viene annualmente approvato da ATERSIR e poi deliberato dal Consiglio Comunale, con le integrazioni necessarie a tener conto delle componenti specifiche derivanti dal bilancio comunale.

Le tariffe nel corso del quinquennio hanno evidenziato inizialmente un tendenziale aumento, che poi si è stabilizzato dall'anno 2017 ad oggi.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti	Tassa Rifiuti
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite (Costi PEF / resid.al 31/12)	€ 148,08	€ 153,91	€ 162,47	€ 165,11	€ 165,34

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il sistema dei controlli interni è stato esercitato dal Segretario comunale secondo la regolamentazione prevista nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 al 11/03/2019
Collocamento a riposo per limiti d'età	1	3	1	2	1	0
Passaggi ad altre amministrazioni in uscita	21	0	17	0	0	0
Assunzioni da concorso	0	0	0	1	1	0
Passaggi ad altre amministrazioni in entrata	0	1	0	1	0	0

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la determinazione delle dotazioni organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento / riduzione della spesa e dall'Organismo Individuale di Valutazione.

Lavori pubblici

Di seguito i principali interventi relativi alle opere pubbliche realizzati nel corso del mandato:

- Interventi vari manutenzione straordinaria coperture immobili comunali (€18.000);
- interventi vari manutenzione straordinaria immobili scolastici (€23.400);
- Manutenzione straordinaria rete viaria comunale (€474.000);
- Rifacimento impianti illuminazione pubblica (€ 5.900);
- Adeguamento impianti elettrici e idrosanitari scuola materna (€ 104.400);
- Tettoia entrata centro diurno anziani Vergato (€30.000);
- Manutenzione straordinaria viabilità dissesti idrogeologici – fondi Pao (€ 168.500);
- Percorso pedonale via dell'Ospedale (€ 185.600);
- Interventi vari impianti sportivi (€ 70.700);
- Costruzione loculi cimitero Tolè (€ 85.000);
- Fontana Ontani P.zza Giovanni XXIII a Vergato (€ 90.000);
- Sistemazione parco fluviale del Reno a Vergato (€ 40.500);
- Sistemazione e integrazioni parchi giochi (€ 31.700);
- Viabilità e arredi P.zza IV Novembre a Vergato (€44.500);
- Risoluzione criticità idraulica via Della Repubblica a Vergato (€ 56.000);
- Sistemazione dissesto idrogeologico loc Castagnoli a Riola (€ 60.000);
- Sistemazione area verde sgambatura cani a Vergato (€ 30.000);
- Manutenzione straordinaria giardini P.zza Della Pace a Vergato (€ 8.900);
- Centro documentazione linea gotica via Fornaci a Vergato (€ 500.000);
- Acquisizione e ristrutturazione immobile via Gramsci uffici comunali (€ 270.000);
- Sala mostre opere maestro Ontani P.T. Municipio (€ 30.000);
- Sistemazione dissesto idrogeologico loc. Casolaro –Sanguineda (€ 25.000);
- Sistemazione spogliatoi impianti sportivi Riola (€ 40.000);
- Manutenzione straordinaria impianti sportivi Vergato (€ 450.000)

Gestione del territorio:

URBANISTICA

Il mandato si è aperto successivamente all'adozione, da parte dell'Amministrazione precedente, dei nuovi strumenti urbanistici, inizialmente si è quindi provveduto ad una intensa attività di analisi delle molte osservazioni presentate da enti e cittadini.

Una particolare attenzione è stata prestata alle osservazioni presentate da parte dei cittadini proprietari di immobili che costituiscono il patrimonio edilizio storico, è stata infatti eseguita una verifica, attraverso numerosi sopralluoghi, dello stato conservativo degli immobili oggetto di tutela, in seguito alla quale si è provveduto ad una parziale riclassificazione degli stessi, con l'obiettivo di non apporre semplicemente vincoli, ma di assegnare una classificazione che consentisse, nel rispetto del valore testimoniale e della tipologia originaria, il recupero funzionale dei singoli edifici tutelati e di conseguenza una riqualificazione del paesaggio rurale in cui gran parte degli stessi sono collocati.

Si è quindi giunti all'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel gennaio 2016.

Parallelamente sono state avviate le procedure per avviare la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC), strumento che consente e programma l'attuazione di iniziative private e pubbliche di maggior complessità rispetto a quelle attuabili con interventi diretti disciplinati dal Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Il POC è stato adottato nel dicembre 2017 e ha visto il completamento dell'iter con l'approvazione a gennaio 2019. A seguito dell'approvazione del POC è stata programmata l'attuazione di un intervento privato nella parte a monte del comparto produttivo in

località Tabina e si è inoltre provveduto ad individuare una collocazione alternativa ad un nuovo polo scolastico per l'infanzia.

A completamento della strumentazione urbanistica a gennaio 2019 è stato approvato anche il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

L'aggiornamento degli strumenti di governo del territorio ha consentito la realizzazione di alcuni interventi privati di nuova costruzione di edifici residenziali, eccezioni in questa perdurante fase di stagnazione del settore immobiliare.

EDILIZIA

Gli sforzi sono stati finalizzati da un lato a portare a conclusione ed archiviare una serie di procedimenti amministrativi, i cosiddetti "*condoni*", legati alla Legge n. 47 del 28.02.1985 "*Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali*" che giacevano invariati negli archivi comunali, in particolare sono stati rilasciate e quindi concluse circa 250 sanatorie legate al condono 1985. Dall'altro a innovare e riorganizzare l'attività di istruttoria e controllo delle nuove pratiche edilizie: dal gennaio 2017 sono state accettate solo pratiche telematiche e si è iniziato a gestire tutti le procedure solo digitalmente avvalendosi di un programma di gestione e archiviazione delle pratiche stesse. Sono stati importati nel programma anche i dati relativi all'archivio delle pratiche edilizie cartacee a partire dal 2002.

Successivamente è stato implementato l'archivio delle pratiche digitalizzate, importando nel programma di gestione delle pratiche edilizie le pratiche dell'archivio cartaceo degli anni 1962 -1972 attraverso il noleggio di apposita stazione di scansione.

Infine, preso atto della presenza in archivio di numerose pratiche non correttamente chiuse, si è pensato, nel tentativo di assicurare la corretta definizione dei procedimenti edilizi, di eseguire tutti i sopralluoghi per i procedimenti relativi ai Certificati di conformità edilizia e agibilità che sono di norma presentati a chiusura degli interventi edilizi più rilevanti .

AMBIENTE E RIFIUTI

Dal punto di vista ambientale è proseguito il risanamento del territorio con l'adeguamento della maggior parte degli scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura e il rilascio delle relative autorizzazioni.

Riguardo alla raccolta rifiuti, è stato completato, su tutto il territorio comunale, il posizionamento degli eco-punti (contenitori di vario tipo presenti nelle nostre strade), che hanno portato al graduale aumento della percentuale della raccolta differenziata.

E' stato ridotto, anche se non eliminato, il problema dell'abbandono sconsiderato di rifiuti sul territorio ed è stato avviato il monitoraggio con l'uso di nuove tecnologie (telecamere nascoste) che, col coinvolgimento della Polizia Municipale, dovrebbe portare a risultati ancor più soddisfacenti.

Sono stati completamente bonificati dalla presenza di coperture in cemento amianto tutti gli edifici pubblici e alcuni interventi di rimozione o bonifica sono stati eseguiti anche sugli edifici privati.

Sul versante della mobilità elettrica, in accordo con Enel X è stata sottoscritta una convenzione per incentivare l'utilizzo di automobili a zero emissioni, è stato infatti concordato il posizionamento di alcuni punti di ricarica sul territorio comunale, con l'impegno per un progressivo incremento nei prossimi anni.

Nell'ambito della sostituzione delle alberature non autoctone e di quelle danneggiate dagli eventi meteorologici delle ultime stagioni, particolare attenzione è stata posta nel rilascio delle autorizzazioni al taglio piante all'interno dei centri abitati nei cortili privati, autorizzando i richiedenti proprietari di aree occupate da conifere, anche di grandi dimensioni, all'abbattimento delle stesse e alla loro sostituzione con essenze locali a foglia caduta.

PATRIMONIO

Per quanto riguarda il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), si è svolta l'attività di gestione in convenzione con l'Azienda Regionale per la Casa (ACER) dell'Emilia Romagna.

Nel corso del mandato sono stati fatti interventi di riqualificazione e manutenzione in numerosi alloggi, alcuni con risorse proprie, provenienti dai canoni o da alienazioni, alcuni con risorse ottenute partecipando a bandi di finanziamento regionale.

Alcuni interventi sono stati eseguiti anche negli alloggi per l'emergenza abitativa questi ultimi a carico del personale della squadra manutentiva dell'Ente.

Sono state portate a termine le procedure previste dalla Legge sul federalismo demaniale acquisendo dal Demanio alcune aree e un immobile, nello specifico:

- Due aree in via Monte Bianco, una delle quali da destinare alla vendita come terreno edificabile e la seconda, area di sedime di un fabbricato ex edilizia popolare, da trasferire a titolo gratuito alle attuali proprietà, per onorare accordi presi più di cinquanta anni fa.
- Un'area in via Minghetti, in parte utilizzato a parcheggio e a punto per la raccolta dei rifiuti e in parte destinata a sede stradale (via Modena).
- Un'area a lato della via Di Vittorio da destinare all'ampliamento del terminal autocorriere.
- Una unità immobiliare in via Comani.
- Infine l'amministrazione comunale si è adoperata per agevolare l'acquisizione delle porzioni di terreno a margine del torrente Vergatello da parte dei frontisti, proprietari di immobili lungo la via Di Vittorio, risolvendo così una situazione di degrado che si protraveva da tempo e realizzando il percorso pedonale lungo il corso d'acqua.

Si è valutato che alcuni immobili non erano utilizzabili a scopi pubblici e a seguito dell'approvazione del piano di alienazione sono stati pubblicati ripetuti avvisi pubblici finalizzati a trovare acquirenti. Attraverso queste procedure sono stati alienati tre immobili:

- appartamento in Via Comani, già sopra citato, acquisito attraverso la legge sul federalismo demaniale, le cui risorse sono state impiegate, eccezion fatta per la quota spettante al Demanio, conformemente a quanto disposto dalla legge, per diminuire il debito pubblico comunale
- due appartamenti facenti parte del patrimonio residenziale pubblico, che chiedevano un ingente investimento per recuperarli, le cui risorse sono state impiegate per riqualificare altri alloggi di residenza sociale pubblica.

Conformemente al nuovo regolamento per le alienazioni approvato si è aperta la possibilità di alienare attraverso trattativa privata gli immobili le cui aste sono andate deserte per tre volte consecutive.

Per quanto riguarda il patrimonio di impianti sportivi e strutture di servizio, sono in parte state rinnovate le convenzioni di gestione, in parte è in corso la redazione dei bandi per selezionare i soggetti cui affidare la gestione.

Si è poi provveduto a regolarizzare la situazione catastale di alcuni immobili di proprietà comunale.

Dal punto di vista assicurativo, in convenzione con l'Unione dei Comuni, è stata dapprima attivata la procedura per la sostituzione del broker assicurativo, col fine di addivenire ad un unico interlocutore per tutti i comuni e, dopo una serie di proroghe dei vecchi contratti assicurativi, è stata esperita la nuova gara per le coperture assicurative dell'ente. Dal corrente anno e per i prossimi cinque, anche grazie ad un lavoro più efficace sulla stima del patrimonio immobiliare, i capitoli di spesa riferiti alle coperture assicurative vedranno un risparmio nell'ordine di circa il 10%.

SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE PUBBLICA

I servizi sociali, l'asilo nido e i servizi istruzione pubblica sono stati attribuiti in delega all'Unione dei Comuni.

CULTURA TURISMO

Il Comune di Vergato, in relazione alle sue competenze istituzionali, ha operato nel settore cultura mediante varie attività finalizzate, da un lato, ad accrescere l'offerta per i propri cittadini nelle diverse espressioni artistiche, dall'altro favorendo e supportando le importanti realtà associazionistiche che arricchiscono la comunità.

Attraverso l'Unione dei Comuni Appennino Bolognese, si è rafforzato l'impegno economico e l'offerta di promozione culturale, consolidando progetti e rassegne del passato e proponendo nuove iniziative.

Il ricco cartellone estivo “Vergato e dintorni” ha promosso e realizzato negli anni le seguenti rassegne: Infrasuoni, Eco della Musica, Soul Valley, Come Canta la Montagna, Tacabanda, Voci ed Organi dell’Appennino, Vivi ed Ascolta la Montagna, Burattini e Teatro figura ecc.

Anche in biblioteca gli eventi culturali e ricreativi sono stati numerosi, la promozione alla lettura per bambini e ragazzi hanno fatto crescere il servizio con nuove opportunità per le scuole del territorio. Tra le principali rassegne realizzate, si ricordano gli appuntamenti di “incontri tra le pagine”, “parole e musica”, “saperi e sapori”, mostre d’arte, pittoriche e fotografiche e proiezioni di immagini di viaggi.

L’Amministrazione ha sostenuto e promosso, le importanti realtà associazionistiche del territorio che hanno avviato e favorito esperienze culturali di interesse per la cittadinanza e per la promozione turistica. Si ricordano in particolare: Vergato Arte, il carnevale Vergatese, le edizioni della notte bianca degli operatori economici, e tutte quelle manifestazioni ricreative e sportive che grazie alle associazioni locali hanno arricchito la vita della comunità.

Si confermano le attività e gli impegni per i tradizionali appuntamenti della Fiera Agricola, del Parco divertimenti, della tartufesta, ecc.

NUOVE SEDI MUSEALI

Nel corso degli ultimi anni, grazie al lavoro svolto dalla Regione Emilia Romagna ed il Gal Appennino Bolognese, nei Comuni dell’Appennino Bolognese sono stati realizzati diversi interventi di recupero quali: l’individuazione e la pulizia di trincee e bunker, la realizzazione di itinerari, il tutto con lo scopo di far diventare la “Linea Gotica” un vero e proprio prodotto turistico, capace di presentarsi sia sul mercato nazionale che in quello estero, con lo scopo di implementare e qualificare l’offerta integrata del nostro Appennino.

Partendo da questi presupposti per dare all’intero programma una sede capace di fungere da raccordo per l’intero progetto, è nata l’idea di creare presso una struttura affascinante di archeologia industriale, come le Fornaci di Vergato, un vero e proprio centro di documentazione della Linea Gotica; una tappa fondamentale per i turisti che intendono ripercorrere i luoghi della seconda guerra mondiale, un luogo che si caratterizza come la sede più qualificata per dare informazioni e rivivere alcune delle situazioni più significative legate alle vicende belliche, sposando a pieno una delle nuove tendenze del turismo: la capacità di narrare e raccontare le vicende storiche di un territorio, un turismo emozionale legato all’idea di un attraversamento in modo lento come è tipico dei camminatori a piedi o di coloro che afferiscono al mondo variegato e in continua crescita rappresentato dai cicloturisti.

Sono in fase di conclusione i lavori di recupero dell’immobile di Via Fornaci da destinare a Museo della Linea Gotica chiamato Gotica 64: la strada del fronte Appenninico, compreso l’allestimento, per il quale sono stati ottenuti finanziamenti FSC attraverso la Città Metropolitana. Il centro di documentazione ha una sala proiezioni utilizzabile anche per svolgere conferenze e laboratori.

Naturalmente non mancheranno i reperti che in tutti questi anni una miriade di collezionisti hanno raccolto sulla linea Gotica. L’allestimento comunque non sarà vincolato all’idea ormai obsoleta e superata di un mero accumulo, ma da una progettazione basata su strumenti interattivi, capaci di rendere protagonisti i visitatori stessi. A completamento del progetto è in corso la definizione del recupero di alcune trincee a Monte Pero e di un percorso ai luoghi della memoria di Riola e Castelnuovo.

La fontana del Maestro Ontani, artista tra i più apprezzati nel panorama dell’arte contemporanea, denominata RenVergatellAppenninMontovolo ed inaugurata il 7 aprile è stata realizzata anche grazie all’impegno di Vergato Arte, ed ai finanziamenti della Regione Emilia.

La Fontana “RenVergatellAppenninMontovolo” di Luigi Ontani è situata nella centralissima Piazza Giovanni XXIII a Vergato, nelle terre dell’Appennino toscano-emiliano. L’opera è realizzata in marmo e bronzo e crea un’affascinante sodalizio tra arte e territorio, richiamando figure della mitologia classica. Il Fauno rappresenta il fiume Reno, il CupidoAmor d’Arte il torrente Vergatello e il maestoso Tritone è l’Appennino, catena montuosa a contenere l’acqua. Il Gigante appoggia sull’uovo che allude al favoloso “Montovolo” circuito a spirale dal serpente “Auroboros”.

L’obiettivo dell’Amministrazione Comunale di arricchire l’offerta turistica e culturale del proprio territorio, è avvenuta anche attraverso la volontà di dedicare una parte degli spazi, che erano destinati

ad uffici all'interno del palazzo comunale, alla realizzazione di una sala per l'allestimento di una mostra permanente di una collezione di elevato valore artistico di opere di Luigi Ontani. Tale operazione rappresenta un rilevante interesse per la collettività, in quanto la fama e il valore delle opere esposte, anche in considerazione delle sinergie che si instaurano con la vicina Rocchetta Mattei, è motore di un interesse turistico e culturale nei confronti del territorio di Vergato.

BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale si conferma luogo centrale del territorio per la promozione culturale ed artistica, nonché per lo svolgimento di attività di approfondimento su specifiche tematiche di interesse pubblico. L'impegno compiuto in questi anni è stato di rafforzare le funzioni e i servizi a favore dell'intera comunità, sia come polo informativo essenziale, sia come luogo che favorisce la socializzazione e l'aggregazione dei cittadini. L'impegno è stato quello di ottimizzare un istituto che contribuisce alla crescita culturale collettiva e di un servizio che garantisce a tutti l'accesso agli strumenti di conoscenza, di informazione e di comunicazione.

Gli indicatori di vitalità ed efficienza del servizio confermano il raggiungimento degli obiettivi dati ai servizi bibliotecari: il numero di presenze è di circa 15.000 all'anno, i prestiti effettuati sono di oltre 10.000 ed i nuovi iscritti sono stati di oltre n. 250 persone per annualità.

Nel corso del 2018 si è consolidato il servizio di Prestito Intersistemico Circolante, con la biblioteca di Vergato con il ruolo di hub del distretto montagna. Tale servizio innovativo permette di prendere a prestito dalla maggior parte delle biblioteche di Bologna i libri desiderati dagli utenti a titolo gratuito. Tale servizio ha potenziato fortemente il ruolo della nostra biblioteca, garantendo la circolazione di circa 400 volumi all'anno. Anche l'impegno economico all'acquisizione della dotazione libraria è stata confermata, con un patrimonio librario che è cresciuto negli anni,

indicatore	2014	2015	2016	2017	2018
Volumi	22693	23778	24845	25752	26575

oltre all'attivazione ed alla proposta della biblioteca digitale, servizio garantito e ricco di novità librarie e multimediali.

La biblioteca di Vergato, nel suo rafforzato ruolo di capofila delle altre biblioteche del distretto montagna, ha partecipato ed ottenuto importanti riconoscimenti economici attraverso i bandi regionali della LR18/2000, in termini di spese di investimenti, migliorando la strumentazione per l'accesso ad internet al pubblico, sia per la strumentazione audio/video e conferenze della sala polivalente annessa, per favorire le presentazioni, le animazioni, gli spettacoli e le conferenze. La partecipazione e l'assegnazione di contribuzioni, a fronte dello sforzo economico dell'Amministrazione hanno permesso lo svolgimento di numerose attività ed interventi ad utenza libera e con le scuole, con specifiche tematiche annuali. Negli ultimi tre anni la scelta di letture, bibliografie, animazioni, laboratori e mostre sono state: la legalità e la cittadinanza attiva, la montagna ed il nostro territorio, le arti nelle diverse espressioni. Valore importante ulteriore è la collaborazione della biblioteca con le scuole di diverso grado, attraverso oltre venti incontri annuali con le classi, che permettono un avvicinamento ed un'inclusione anche dei più piccoli a questo mondo.

3.1.2. Controllo strategico

Indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel⁴

Ente escluso dall'applicazione del controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

⁴ Per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a decorrere dal 2015.

La valutazione della performance è attuata in applicazione del relativo regolamento approvato con D.G.C. n. 108/2012 "REGOLAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 150/2010".

il ciclo di gestione della performance deve prevedere:

- Pianificazione degli obiettivi di carattere triennale (in relazione alla RPP);
- Individuazione annuale degli obiettivi in raccordo con la pianificazione strategica;
- Programmazione operativa annuale (PEG e PDO) finalizzata a rappresentare:
 - Definizione e assegnazione di obiettivi operativi con specifici indicatori di risultato, e collegamento con le risorse per realizzarli;
 - Monitoraggio in corso di esercizio per eventuali misure correttive;
- Misurazione e valutazione della performance, sulla base di sistemi di raccordo tra risultati e struttura organizzativa e parametrizzazione degli apporti individuali;
- Utilizzo dei sistemi incentivanti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo e agli utenti (trasparenza della performance).

Il Piano della performance coincide con il PEG che, a tale scopo, è integrato, sulla base delle indicazioni della RPP, al fine di assicurare coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il PEG individua obiettivi strategici ed operativi in relazione a ciascuna U.O. dell'Ente, a sua volta eventualmente declinati in relazione ai diversi ambiti e/o politiche di intervento ed ai diversi centri di costo, unitamente a specifici indicatori di misurazione dei risultati attesi. Il PEG può essere integrato dal PDO (art. 197 t.u.e.l.), quale documento non obbligatorio, ma qualificante in relazione alla fase di pianificazione esecutiva degli obiettivi e dei relativi indicatori per misurarne il grado di attuazione o conseguimento. L'ente si è avvalso di tale ultima facoltà nel 2015, nel 2018 e nel 2019. nel 2016 e nel 2017 il PEG ha approvato contestualmente il PDO.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Nel corso del mandato amministrativo, l'attività di controllo sulle società partecipate si è sostanziata nella verifica del rispetto dei parametri di legge per il mantenimento della partecipazione.

Gli atti adottati sono stati i seguenti:

- approvazione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014), ad opera della d.c.c. n. 34 del 22/06/2016;
- approvazione della REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART 24 D.LGS 19.08.2016 N.175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE, ad opera della d.c.c. n. 50 del 28/09/2017;
- approvazione della REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, ad opera della d.c.c. n. 70 del 20/12/2018;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il 2014 è l'unico esercizio del mandato amministrativo in cui la gestione contabile si rifà alle norme precedenti l'entrata in vigore della cosiddetta "armonizzazione contabile". Di seguito il riassunto dei dati contabili principali:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Entrate	Anno 2014
Titolo I – Entrate tributarie	4.806.067,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	414.301,46
Titolo III – Entrate extratributarie	2.032.057,35
ENTRATE CORRENTI	7.252.425,81
Titolo IV – Entrate in conto capitale	162.945,66
Titolo V – Riduzione attività finanz.	
Titolo VI – Accensione mutui	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	162.945,66
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	
Titolo IX – Servizi conto terzi	613.422,86
TOTALE ENTRATE	8.028.794,33

Uscite	Anno 2014
Titolo I - Spese correnti	6.353.500,51
Titolo II - Spese in conto capitale	226.599,47
Titolo III - Spese per incremento attività finanziare	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso di prestiti	383.933,02
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00
Titolo VII - Spese per c/terzi e partite di giro	613.422,86
TOTALE USCITE	7.577.455,86

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Percentuale incremento o decremento rispetto al 1°anno</i>
Titolo I – Entrate tributarie	4.764.793,95	4.652.983,75	4.826.355,50	4.829.716,97	1,36%
Titolo II – Trasferimenti correnti	431.083,40	552.044,81	917.385,08	873.270,83	102,58%
Titolo III – Entrate extratributarie	2.149.572,19	1.620.687,56	597.435,25	752.857,61	-64,98%
ENTRATE CORRENTI	7.345.449,54	6.825.716,12	6.341.175,83	6.455.845,41	-12,11%
Titolo IV – Entrate in conto capitale	262.182,39	240.251,17	492.803,87	563.666,09	114,99%
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	548.921,97	
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	310.000,00	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	262.182,39	240.251,17	492.803,87	1.422.588,06	442,59%
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IX – Servizi conto terzi	756.035,90	846.792,10	694.716,65	781.913,52	3,42%
TOTALE ENTRATE	8.363.667,83	7.912.759,39	7.528.696,35	8.660.346,99	3,55%

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Percentuale incremento o decremento rispetto al 1°anno</i>
Titolo I -Spese correnti	6.339.514,70	5.970.144,39	5.506.440,10	5.612.069,31	-11,47%
Titolo II - Spese in c/capitale	334.109,92	435.299,03	470.928,12	1.029.719,27	208,20%
Titolo III - Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	310.000,00	
Titolo IV - Rimborso di prestiti	355.213,06	394.346,10	523.610,06	395.887,57	11,45%
Titolo V Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00		
Titolo VII - Spese per c/terzi e partite di giro	756.035,90	846.792,10	694.716,65	781.913,52	3,42%
TOTALE	7.784.873,58	7.646.581,62	7.195.694,93	8.129.589,67	4,43%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Per il 2014 i dati esposti sono elaborati con regime contabile ante D.Lgs.118/2011:

Equilibrio di parte corrente						
Descrizione		2014	2015	2016	2017	2018 (dati bilancio assestato)
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+		39.263,43	77.362,16	73.885,14	70.130,26
Totale titoli I,II,III (A)		7.252.425,81	7.384.712,97	6.903.078,28	6.415.060,97	6.446.783,48
Disavanzo di amministrazione	-			24.428,18	24.428,18	24.428,18
Spese titolo I (B)	-	6.353.500,51	6.339.514,70	5.970.144,39	5.506.440,10	6.058.639,42
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		77.362,16	73.885,14	70.130,26	
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale						8.057,85
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	383.933,02	355.213,06	394.346,10	523.610,06	475.557,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		514.992,28	612.623,05	440.274,47	290.452,37	-49.769,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+			10.420,90		19.437,36
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				3.344,00	87.728,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	62.816,32	150.300,56	23.954,68	36.065,20	57.395,92
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				110.120,98	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		452.175,96	462.322,49	426.740,69	367.852,15	0,00
Equilibrio di parte capitale						
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+			150.598,30	42.070,89	164537,53
Totale titoli IV,V, VI (M)		162.945,66	262.182,39	390.849,47	534.874,76	2.939.385,03
Spese titolo II (N)	-	226.599,47	334.109,92	435.299,03	470.928,12	2831609,94
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti conto capitale				42.070,89		8057,85
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		138.493,48		164.537,53	
Spese titolo III (P)	-					
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-					
Altre entrate per riduzione attività finanziarie						310000
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-63.653,81	-210.421,01	-86.520,45	-100.590,89	-29.629,53
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				113.464,98	87728,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	62.816,32	150.300,56	23.954,68	36.065,20	57395,92
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	837,49	311.217,21	305.233,27	283.815,67	59961,83
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		0,00	251.096,76	242.667,50	105.825,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		452.175,96	713.419,25	669.408,19	473.677,15	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (avanzo presunto)
Fondo di cassa al 01/01		1.134.082,33	1.135.840,79	1.046.414,95	
Riscossioni		7.680.905,78	7.492.547,21	7.417.531,10	
Pagamenti		7.679.147,32	7.581.973,05	8.044.543,38	
Differenza		1.135.840,79	1.046.414,95	419.402,67	
Residui attivi		5.115.187,08	5.295.104,20	5.111.624,36	
FPV entrata					
Residui passivi		4.841.704,92	4.892.809,61	4.039.700,64	
FPV spesa corrente		77.362,16	73.885,14	70.130,26	
FPV spesa capitale		150.598,30	42.070,89	164.537,53	
Avanzo o disavanzo	789.428,62	1.181.362,49	1.332.753,51	1.256.658,60	1.529.739,70

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (avanzo presunto)
Risultato amministrazione	789.428,62	1.181.362,49	1.332.753,51	1.256.658,60	1.529.739,71
di cui:					
a) parte accantonata	1.116.504,63	1.408.640,67	1.543.354,90	1.611.781,12	1.870.096,88
b) Parte vincolata	336.421,83	383.885,02	256.000,12	113.922,57	113.922,57
c) Parte destinata	69.347,43	16.328,72	93.861,46	59.961,83	27.099,60
e) Parte disponibile	-732.845,27	-627.491,92	-560.462,97	-529.006,92	-481.379,34

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Per il 2014 viene esposto il dato ricalcolato dopo il riaccertamento straordinario dei residui effettuato in sede di prima applicazione del nuovo regime contabile ex D.Lgs.118/2011. Nel periodo di riferimento non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa:

Risultato di amministrazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (avanzo presunto)
Fondo di cassa al 31/12		1.135.840,79	1.046.414,95	419.402,67	856.202,24
Residui attivi	1.249.229,56	5.115.187,08	5.295.104,20	5.111.624,36	4.695.560,97
FPV entrata					
Residui passivi	878.795,96	4.841.704,92	4.892.809,61	4.039.700,64	3.605.364,99
FPV spesa corrente	51.368,25	77.362,16	73.885,14	70.130,26	62.518,46
FPV spesa capitale		150.598,30	42.070,89	164.537,53	354.140,06
Avanzo o disavanzo	789.428,62	1.181.362,49	1.332.753,51	1.256.658,60	1.529.739,70

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio					
Spese correnti non ripetitive			10.420,90		19.437,36
Spese correnti in assestamento					
Spese di investimento	837,49	311.217,21	305.233,27	283.815,67	59.961,83
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	837,49	311.217,21	315.654,17	283.815,67	79.399,19

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato *(certificato consuntivo-quadro 11)**

Per l'esercizio 2014 i dati sono stati estrapolati dal certificato al consuntivo (quadro 11). Come ultimo anno di mandato sono stati indicati i dati 2017 (ultimi disponibili in fase di redazione della relazione)

RESIDUI ATTIVI (1°anno di mandato)							
Gestione	Residui al 01/01/2014	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui al 31/12/2014
Titolo I	1.460.603,73	1.022.140,16	117.538,85	17.996,91	338.921,63	820.473,35	1.159.394,98
Titolo II	338.910,55	146.838,42	6.741,23	3.811,22	189.142,12	61.977,75	251.119,87
Titolo III	3.862.425,73	1.166.673,62	330.784,47	19.109,60	2.384.077,24	1.018.045,31	3.402.122,55
Gestione corrente	5.661.940,01	2.335.652,20	455.064,55	40.917,73	2.912.140,99	1.900.496,41	4.812.637,40
Titolo IV	544.471,90	218.034,49	49.757,17	0,00	276.680,24	67.101,14	343.781,38
Titolo V	4.278,95	4.278,95	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Gestione capitale	548.750,85	222.313,44	49.757,17	0,00	276.680,24	67.101,14	343.781,38
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo IX	17.573,58	6.100,00	0,00	0,00	11.473,58	32.768,54	44.242,12
TOTALE	6.228.264,44	2.564.065,64	504.821,72	40.917,73	3.200.294,81	2.000.366,09	5.200.660,90

RESIDUI PASSIVI (1°anno di mandato)						
Gestione	Residui al 01/01/2014	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui al 31/12/2014
Titolo I	5.894.349,20	2.495.701,95	135.586,47	3.263.060,78	1.627.504,01	4.890.564,79
Titolo II	946.912,60	231.195,32	119.104,60	596.612,68	179.946,58	776.559,26
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VII	36.942,49	32.602,07	0,01	4.340,41	78.641,02	82.981,43
TOTALE	6.878.204,29	2.759.499,34	254.691,08	3.864.013,87	1.886.091,61	5.750.105,48

RESIDUI ATTIVI							
Gestione	Residui al 01/01/2017	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I	1.384.255,53	645.363,41	138.729,72	100.715,16	700.877,56	1.541.605,10	2.242.482,66
Titolo II	378.153,53	38.769,59	0,00	0,00	339.383,94	698.748,22	1.038.132,16
Titolo III	3.437.725,82	1.759.643,18	321.866,32	65.971,86	1.422.188,18	158.824,07	1.581.012,25
Gestione corrente	5.200.134,88	2.443.776,18	460.596,04	166.687,02	2.462.449,68	2.399.177,39	4.861.627,07
Titolo IV	51.888,11	85,13	47,91	0,00	51.755,07	148.478,60	200.233,67
Titolo V	909,07	0,00	0,00	0,00	909,07	0,00	909,07
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	52.797,18	85,13	47,91	0,00	52.664,14	148.478,60	201.142,74
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	42.172,14	9.533,31	688,16		31.950,67	16.903,88	48.854,55
TOTALE	5.295.104,20	2.453.394,62	461.332,11	166.687,02	2.547.064,49	2.564.559,87	5.111.624,36

RESIDUI PASSIVI						
Gestione	Residui al 01/01/2017	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I	4.637.148,48	3.142.519,65	1.855,23	1.492.773,60	2.151.820,20	3.644.593,80
Titolo II	160.703,13	92.939,03	2.062,30	65.701,80	242.614,54	308.316,34
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VII	94.958,00	71.333,32	342,99	23.281,69	63.508,81	86.790,50
TOTALE	4.892.809,61	3.306.792,00	4.260,52	1.581.757,09	2.457.943,55	4.039.700,64

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Alla data di redazione della relazione il dato 2018 non è ancora disponibile

ENTRATA							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
1	74.618,55	76.515,91	146.140,54	175.271,98	228.330,58	1.541.605,10	2.242.482,66
2	0,00	25.155,21	15.357,20	49.052,77	249.818,76	698.748,22	1.038.132,16
3	158.707,11	196.347,82	324.527,75	452.995,53	289.609,97	158.824,07	1.581.012,25
4	798,64	0,00	0,00	5.000,00	45.956,43	148.478,60	200.233,67
5	909,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	909,07
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	10.540,58	313,64	8.489,95	5.937,39	6.669,11	16.903,88	48.854,55
Totale	245.573,95	298.332,58	494.515,44	688.257,67	820.384,85	2.564.559,87	5.111.624,36

Totale generale	5.111.624,36
------------------------	---------------------

USCITA							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
1	405.513,49	525.867,42	309.744,24	168.991,40	82.657,05	2.151.820,20	3.644.593,80
2	25.544,72	0,00	0,00	13.901,87	26.255,21	242.614,54	308.316,34
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.495,32	0,00	7.244,16	5.456,83	9.085,38	63.508,81	86.790,50
Totale	432.553,53	525.867,42	316.988,40	188.350,10	117.997,64	2.457.943,55	4.039.700,64

Totale generale	4.039.700,64
------------------------	---------------------

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Titolo	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di pre-consuntivo)
Residui attivi titoli I e III		4.897.673,37	4.821.981,35	3.823.494,91	3.070.008,90
Totale accertamenti titoli I e III		11.118.488,16	10.933.329,77	9.951.863,08	9.024.416,72
%		44,05%	44,10%	38,42%	34,02%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'ente è stato soggetto ai vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità/pareggio di bilancio) per l'intero quinquennio, rispettando su ciascun esercizio i limiti imposti

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NO

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.589.691,00	6.205.758,00	5.850.545,00	5.456.197,86	5.456.197,86
Nuovi prestiti (+)					310.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-383.933,00	-355.213,00	-394.346,10	-413.489,08	-395.887,57
Estinzioni anticipate (-)				-110.120,98	
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	6.205.758,00	5.850.545,00	5.456.198,90	4.932.587,80	5.370.310,29
Nr. Abitanti al 31/12	7.714	7.639	7.725	7.664	7.709
Debito medio per abitante	804,48	765,88	706,30	643,60	696,63

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Limite di indebitamento disposto dall'art.204 del T.U.E.L.					
Controllo limite art.204 TUEL (incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)	2014	2015	2016	2017	2018
	3,36%	2,89%	3,82%	3,51%	3,41%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

NESSUNO.....

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

(La tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): NON ESISTE LA FATTISPECIE

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.107,92	Patrimonio netto	16.044.155,33
Immobilizzazioni materiali	26.418.373,08		
Immobilizzazioni finanziarie	3.415.099,94	Conferimenti	8.971.332,92
Rimanenze	3.352,32		
Crediti	5.191.154,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	11.179.303,49
Disponibilità liquide	1.134.082,33		
Ratei e risconti attivi	27.293,62	Ratei e risconti passivi	1.671,53
Totale	36.196.463,27	Totale	36.196.463,27

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.232,48	Patrimonio netto	16.022.888,92
Immobilizzazioni materiali	24.909.132,28		
Immobilizzazioni finanziarie	2.263.716,68	Fondi rischi e oneri	31.411,12
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.580.204,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	8.972.288,44
Disponibilità liquide	425.521,06		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei risconti e contributi agli investimenti passivi	6.240.218,77
Totale	31.266.807,25	Totale	31.266.807,25

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Dati desunti dal quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo 2014 e secondo il nuovo regime contabile ex D.Lgs.118/2011 per l'esercizio 2017:

CONTO ECONOMICO 2014		Importo
A) Proventi della gestione		7.080.490,43
B) Costi della gestione di cui:		6.932.290,52
Quote di ammortamento d'esercizio		960.929,45
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		80.169,00
Utili		87.894,00
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		7.725,00
D.20) Proventi finanziari		11.143,35
D.21) Oneri finanziari		319.159,60
E) Proventi ed Oneri straordinari		219.632,82
Proventi		473.281,80
Insussistenze del passivo		135.586,48
Sopravvenienze attive		332.403,76
Plusvalenze patrimoniali		5.291,56
Oneri		253.648,98
Insussistenze dell'attivo		253.648,98
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		18.155,55
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		139.985,48

CONTO ECONOMICO 2017		Importo
A) Componenti positivi della gestione		6.496.810,72
B) Componenti negativi della gestione di cui:		8.947.388,95
Ammortamenti e svalutazioni		3.175.207,84
C) Proventi e oneri finanziari:		-171.003,33
Proventi finanziari		97.438,28
Oneri finanziari		268.441,61
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		278.874,04
Proventi straordinari		831.039,05
Oneri straordinari		552.165,01
Risultato prima delle imposte		-2.342.707,52
Imposte		97.226,99

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO**-2.439.934,51****7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio**Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

☒ SÌ ☐ NO

Allo stato risulta un debito per circa 11.324,86 euro relativo a provvisoriale liquidata nell'ambito di contenzioso giudiziario. Nel primo Consiglio comunale utile si provvederà al riconoscimento di tale debito.

8. Spesa per il personale**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 della L. 296/2006) - media 2011/2013	2.120.774,75	2.120.774,75	2.120.774,75	2.120.774,75	2.120.774,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 della L. 296/2006	2.095.877,15	1.641.442,97	1.542.869,48	1.307.531,12	DATO NON DISPONIBILE
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Spesa corrente	6.353.500,51	6.339.514,70	5.970.144,39	5.506.440,10	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,99%	25,89%	25,84%	23,75%	%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	7.714	7.639	7.725	7.664	7.709
Spese personale (macro 1 e IRAP)	1.915.019,53	1.780.763,63	1.623.775,89	1.273.534,26	1.364.278,51
Rapporto	248,25	233,11	210,20	166,17	176,97

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	7.714	7.639	7.725	7.664	7.709
Dipendenti	76	56	43	37	37

Rapporto	0,99%	0,73%	0,56%	0,48%	0,48%
----------	-------	-------	-------	-------	-------

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

☒ SÌ ☐ NO

NOTE (Facoltative)

.....

.....

.....

.....

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
106.312,50	56.651,30	186.501,60	169.439,30	128.230,50

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (*se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni*):

☒ SÌ ☐ NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	148.386,00	149.258,05	138.864,31	138.864,31	139.538,21

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Vergato ha adottato i provvedimenti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e relativi a:

- rideterminazione della dotazione organica,
- rilevazione di eccedenza di personale.

Non ricorre la casistica di cui all'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

.....

.....

.....

.....

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

Sentenza n. 290/2018 Corte dei Conti – Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello – Esecuzione decisione di condanna avverso ex dipendente, per la quale è stato attivato e concluso il procedimento ex art. 214 d. lgs. 174/2016.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

.....

.....

.....

.....

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE VI

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-*quater*)

[illegible]

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)⁵

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Li, 22 Marzo 2019

II SINDACO
Massimo Gnudi
(firmato digitalmente)

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria⁶

.....

⁵ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

⁶ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



COMUNE DI VERGATO

(Provincia di Bologna)

DOTT. GIORGIO BIORDI ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 09 del 25.03.2019	Oggetto : Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.
---------------------------------	---

Il giorno 25 marzo 2019 l'Organo di Revisione del Comune di Vergato (BO), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 25 ottobre 2018 immediatamente esecutiva, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale;

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Vergato (BO) ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 22 marzo 2019 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Vergato (BO) in data 22 marzo 2019;

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente (in assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018) e preso atto delle risultanze contabili di bilancio.

Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Novafeltria, lì 25 marzo 2019

IL REVISORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. B. B.', is written over a horizontal line.